

Millennium Films
presenta

una produzione
Chartoff Winkler

e una produzione
Nu Image

PROFESSIONE ASSASSINO

THE MECHANIC

un film di
Simon West

Jason Statham
Ben Foster
Donald Sutherland

e
Tony Goldwyn
Mini Anden
James Logan
Jeff Chase
Christa Campbell

Un'esclusiva italiana
ELLEMME GROUP di Massimo e Vanessa Ferrero

Distribuzione



Durata: 93'
Uscita: 24 Agosto

Ufficio stampa film:
Ornato Comunicazione
Tel. +39.06.3341017
segreteria@ornatocomunicazione.it
www.ornatocomunicazione.it

Ufficio stampa 01 DISTRIBUTION:
Tel. + 39 06684701
Annalisa Paolicchi a.paolicchi@raicinema.it
Cristiana Trotta c.trotta@raicinema.it
Rebecca Roviglioni r.roviglioni@raicinema.it

I MATERIALI STAMPA SONO DISPONIBILI SUL SITO:
www.01distribution.it

Crediti non contrattuali

CAST TECNICO

| | |
|-----------------------------------|--|
| Regia | Simon West |
| Sceneggiatura | Richard Wenk |
| Prodotto da | Chartoff Winkler David Winkler Bill Chartoff Rene Besson |
| Produttore Esecutivo | Irwin Winkler Robert Chartoff Avi Lerner Danny Dimbort Trevor Short Boaz Davidson |
| Direttore della Fotografia | Eric Schmidt |
| Scenografie | Richard Lassalle |
| Montaggio | Todd E. Miller T. G. Herrington |
| Costumi | Christopher Lawrence |
| Musiche di | Mark Isham |
| Stunt Coordinator | Noon Orsatti |
| Una Produzione | CBS Films Millennium Films Nu Image Entertainment |
| Distribuzione italiana | 01 Distribution (una divisione di Rai Cinema S.p.A.) |

CAST ARTISTICO

Arthur Bishop Jason Statham

Steve McKenna Ben Foster

Harry McKenna Donald Sutherland

Dean Sanderson Tony Goldwyn

Sarah Mini Anden

**PROFESSIONE ASSASSINO
- THE MECHANIC-**

SINOSI

Arthur Bishop (Jason Statham) è un 'meccanico': un assassino scelto, con un codice molto severo ed un talento unico nell'eliminare in modo impeccabile ogni sua vittima. Il suo è un lavoro che richiede la massima perfezione oltre che un distacco totale e Bishop è il migliore nel suo campo. Ma quando il suo grande amico e mentore Harry (Donald Sutherland) viene assassinato, Bishop non può fare a meno di lasciarsi coinvolgere a livello personale. E così stavolta sarà lui a scegliere il suo successivo incarico: trovare i responsabili della morte del suo amico.

La missione si fa più complicata quando Steve (Ben Foster), il figlio di Harry, gli rivela l'intenzione di vendicare da solo la morte del padre, determinato a scoprire quale sia stata la sua vera professione. Bishop ha sempre agito da solo, ma questa volta non può certo voltare le spalle al figlio di Harry. Nonostante sia sempre stato un killer estremamente metodico, decide di portare il ragazzo all'interno del suo mondo. Nasce così una sorta di rapporto mentore\discepolo, ma mentre sono impegnati a dare la caccia al loro ultimo obiettivo, emergono una serie di complicazioni, per cui coloro che vengono assoldati per risolvere i problemi, diventano loro stessi un problema.

Professione assassino - The Mechanic è un film di CBS Films, in associazione con Millennium Films. I protagonisti sono Jason Statham (*I Mercenari- The Expendables, The Italian Job*) e Ben Foster (*Oltre le Regole-The Messenger, Quel Treno per Yuma*), al fianco di Donald Sutherland (*The Italian Job*) e Tony Goldwyn (*L'Ultima Casa a Sinistra*). Il film è prodotto da Chartoff Winkler e Nu Image. La regia è di Simon West (*Lara Croft: Tomb Raider, Con Air*); la sceneggiatura è di Richard Wenk (*Solo 2 Ore*) e Lewis John Carlino (anche la storia di *Professione Assassino-The Mechanic*, del 1972, è di Lewis John Carlino).

Il film è prodotto da David Winkler, Bill Chartoff e Rene Besson. Irwin Winkler e Robert Chartoff sono i produttori esecutivi, assieme ad Avi Lerner, Danny Dimbort, Trevor Short e Boaz Davidson.

LA PRODUZIONE



UN PROGETTO CHE VA AVANTI DA OLTRE 15 ANNI E CHE HA COINVOLTO DUE FAMIGLIE

Riuscire a dar vita ad una nuova versione di un classico come *Professione Assassino* (*The Mechanic*) del 1972, interpretato da Charles Bronson, per un pubblico di spettatori moderni è stata un'esperienza davvero memorabile per i produttori David Winkler e Bill Chartoff. Ciò, in parte, è dovuto al fatto che i loro padri, il leggendario team di produttori formato da Irwin Winkler e Robert Chartoff, avevano prodotto la versione originale del film (mentre nella versione attuale appaiono in veste di produttori esecutivi). Dopo aver impiegato oltre quindici anni nello sviluppo del progetto, il desiderio dei due figli di riportare il film sul grande schermo si è finalmente avverato.

Ma *Professione assassino* non è l'unico progetto cinematografico legato ai loro genitori al quale abbiano lavorato: nel 2006, il team di giovani produttori ha prodotto il film *Rocky Balboa*, l'ultimo episodio della franchise di *Rocky*, lanciata negli anni '70, proprio dai loro padri.

Nel corso di tutti questi anni, i produttori hanno sempre provato un affetto speciale nei confronti di questo progetto. "Essenzialmente, *Professione Assassino (The Mechanic)*, del 1972, è stato il primo film ad inaugurare ciò che più avanti è diventato un sub-genere: quello dei film dedicati alla figura del killer", dichiara Bill Chartoff. "Presentava un approccio molto interessante per un thriller e in seguito ha dato il via ad una serie di film incentrati sulla figura del killer. David ed io abbiamo sempre pensato che lo sceneggiatore Lewis John Carlino - che ha scritto anche *Il Grande Santini*, e tanti altri splendidi film - avesse creato una storia davvero unica, oltre che una nuova tipologia di eroe, grazie al personaggio di Arthur Bishop".

Come ricorda lo stesso Irwin Winkler, il personaggio di Arthur Bishop è stato uno dei fattori determinanti, partendo da lui decisero di cimentarsi nel progetto originale, che risale a quasi 40 anni fa. "Carlino ci mandò la sua sceneggiatura e Bob ed io gli risponderemo immediatamente. Bishop era un personaggio davvero originale, soprattutto per quei tempi: un killer solitario in cerca di contatto umano e di compagnia, che prende con sé un apprendista; anche se alla fine il bisogno di una vita socialmente più attiva e più umana sarà la ragione della sua stessa rovina".

Sebbene la versione originale abbia riscosso un notevole successo (particolarmente nell'ambito del mercato internazionale), inizialmente non raggiunse lo status di 'classico del



PROFESSIONE ASSASSINO THE MECHANIC

genere', se non alcuni anni dopo la sua uscita. Negli anni '70 i film non godevano di lunga vita dopo l'uscita in sala, come invece avviene oggi. E' stato solo con l'avvento della Tv via cavo e del DVD, nel decennio successivo, che il culto legato a *Professione Assassino (The Mechanic)* si è sviluppato e il film si è guadagnato un crescente numero di fan.

“La gente veniva da me e da Bob a dirci che avevano appena scoperto *Professione Assassino* e ci chiedevano se avessimo mai pensato alla possibilità di farne un remake”, ricorda Irwin Winkler. “Onestamente, rimanevamo sorpresi da questo interesse perché, per certi versi, ci eravamo quasi dimenticati di questo film”.

Ma la reazione positiva che il film continuava a suscitare era innegabile e così, dopo oltre quindici anni dall'uscita della versione originale, i produttori si sono ritrovati a collaborare insieme ai rispettivi figli per dar vita a ciò che Irwin Winkler definisce una “rivisitazione” della versione originale del 1972.

Il primo passo era quello di scrivere la sceneggiatura, dopo un paio di stesure, che però si allontanavano da quelle che erano le vere radici dell'originale (la storia aveva finito per assomigliare più ad uno spy thriller), i produttori si sono concentrati su quella che era la tematica fondamentale dell'opera originale: il rapporto tra Arthur Bishop e il suo apprendista Steve McKenna.

Nella storia, Harry McKenna, mentore e amico di Bishop, viene assassinato e la sua morte ha un impatto emotivo molto forte sul protagonista. Così, Bishop decide di addestrare Steve, il figlio di Harry, assetato di vendetta nei confronti di coloro che hanno ucciso suo padre e con una forte aspirazione a diventare un assassino lui stesso.

“Si tratta della classica relazione tra mentore e protetto, e sotto certi aspetti è molto simile al rapporto padre\figlio: è un rapporto caratterizzato da una serie di sfumature e di complicazioni anche di natura mitologica e Freudiana”, spiega Bill Chartoff. “Questa dinamica è ciò che contraddistingue il film originale rispetto ad altri film dello stesso genere e della stessa epoca, ed è la ragione per la quale *Professione Assassino (The Mechanic)* è a tutti gli effetti un action thriller estremamente avvincente”.

Il rapporto tra Arthur Bishop e Steve McKenna rimane il nucleo della storia, mentre gli altri elementi sono stati aggiornati, per far sì che *Professione assassino* potesse essere apprezzato anche da un pubblico moderno, le cui aspettative nei confronti di un action thriller sono cambiate rispetto a quelle degli spettatori degli anni '70.

PROFESSIONE ASSASSINO THE MECHANIC

“I film degli anni '70 si fondavano principalmente sull'atmosfera” - nota Bill Chartoff - “gli spettatori di oggi si aspettano che un film sia logico e abbia delle motivazioni”.

Una volta che la sceneggiatura ha iniziato a prendere forma, il passo successivo è stato quello di trovare un regista in grado di gestire un film ricco di scene di azione, con al centro un personaggio molto forte: e qui fa il suo ingresso Simon West. “Non avevo mai visto la versione originale di *Professione Assassino (The Mechanic)*. Quello che mi attraeva del progetto era la sua premessa”, nota West. “Sono stati fatti moltissimi film incentrati sulla figura del killer nel corso degli anni, ma questo è diverso perché l'assassino ha l'abilità di far sembrare ogni omicidio un incidente. Non va semplicemente in giro a sparare alla gente o ad ucciderla in modo scontato. Questo livello di complessità rende la storia molto più brillante e ingegnosa. Arthur Bishop è bravissimo in ciò che fa, ma non è spietato, è questo che mi ha colpito molto”.

Dal punto di vista dei produttori, West era la scelta perfetta per questo progetto. La sua filmografia, che include pellicole come *Con Air*, *La Figlia del Generale* e *Lara Croft: Tomb Raider*, dimostra chiaramente come questo regista sappia il fatto suo in materia di film di azione, ma anche quanto sia abile con i personaggi. “Questa tipologia di film è esattamente il forte di Simon”, nota Bill Chartoff.

“Dal momento in cui Simon è salito a bordo, ha dedicato molto tempo e ha dedicato molta energia nella costruzione dei personaggi”, prosegue Chartoff. “Per lui era estremamente importante che fossero complessi e non delle mere caricature. Voleva che il pubblico riuscisse a identificarsi con loro e che avessero delle motivazioni che rendessero credibile la trama e la storia”.

Secondo West, Bishop rappresentava un personaggio facile da affrontare dal punto di vista narrativo. “Bishop si trova ad un punto della sua vita in cui è all'apice della sua attività ma non è più tanto sicuro che questo tipo di vita sia davvero adatta a lui. Credo sia una problematica con la quale la gente possa identificarsi facilmente”.

Bishop doveva essere compassionevole ma doveva anche possedere l'aspetto di un assassino scelto e senza eguali. Come nota Bill Chartoff, “non ci sono molti attori contemporanei all'altezza di Charles Bronson”. Trovare l'attore giusto per questo ruolo era una questione cruciale.

IL CASTING DI PROFESSIONE ASSASSINO

CHI HA DETTO CHE E' DIFFICILE TROVARE UN BRAVO MECCANICO?

“Jason Statham era l'unico attore che riuscissi ad immaginare per questo ruolo”, afferma entusiasta Bill Chartoff. “Se Jason non avesse accettato la parte, dubito che avremmo fatto il film. E' davvero perfetto per il ruolo di Bishop”.

I filmmaker avevano già una certa familiarità con i film interpretati da Statham, da *Lock & Stock-Pazzi Scatenati* a *Crank: High Voltage*, solo per citarne alcuni.

“Jason possiede un grande carisma”, afferma Irwin Winkler. “Quando è sullo schermo genera un senso di esaltazione”.

Come spiega Irwin Winkler, il magnetismo di Statham ha aggiunto una dimensione interessante ad un ruolo che manca proprio di questa caratteristica e che invece l'attore possiede. “Bishop non possiede carisma. Lui trattiene le emozioni ed è il tipo di persona che generalmente non senti il bisogno di frequentare. Detto questo, Jason in questo ruolo è riuscito a creare un'interessante combinazione. Riesce a coinvolgerti e non puoi fare a meno di lasciarti trascinare nella vita di Bishop. Non riuscirei a pensare a nessun altro attore in grado di ottenere un simile paradosso”.

Il regista Simon West, che aveva conosciuto Statham alcuni anni prima, in occasione di un altro progetto, concorda pienamente. “Nel corso degli anni ho visto Jason diventare un attore molto pensieroso e cupo”, spiega West. “Riesce a comunicare una gamma di emozioni solo con uno sguardo, il che è importante, considerando che un 'meccanico' (killer) e trascorre gran parte del suo tempo da solo (nel corso del film questa cosa poi cambia perché Bishop acconsente a diventare il mentore di Steve)”.

“E' anche un attore molto fisico”, prosegue West. “Ha grandi capacità. Riesce a fare la maggior parte dei suoi stunt. Senza contare il fatto che non fai molta fatica a credere che Jason possa riuscire ad uccidere dieci uomini in una stanza e a mani nude. Perciò era perfetto per il ruolo, sotto ogni punto di vista”.

Jason Statham ha ricevuto la sceneggiatura dai suoi agenti. Aveva visto il film originale alcuni anni prima ed è un grande fan di Charles Bronson, perciò ha dimostrato immediatamente interesse nei confronti del progetto. “La sceneggiatura mi ha molto colpito.



PROFESSIONE
ASSASSINO
THE MECHANIC

L'ho trovata davvero intelligente. Sono sempre alla ricerca di action movie adulti e questa sceneggiatura era perfetta da questo punto di vista”.

Una volta trovato l'attore per il ruolo di Bishop, era essenziale trovare l'interprete giusto per la parte di Steve McKenna (che nella versione originale del film ha il volto di Jan Michael Vincent).

L'attore avrebbe dovuto essere convincente nel ruolo di un assassino emergente. Avrebbe dovuto anche possedere delle notevoli doti recitative per riuscire ad interpretare un personaggio che subisce un forte trauma. West conosceva l'attore giusto per questo ruolo.

“Mi è venuto subito in mente Ben Foster per il ruolo di Steve McKenna”, afferma West. “E' un attore fantastico. Possiede dei livelli di recitazione che per certi versi ricorda Marlon Brando: è pronto ad eruttare come un vulcano in qualsiasi momento”.

“La scelta di Statham e Foster ha funzionato sia sullo schermo che fuori dallo schermo”, nota Bill Chartoff, “quando i due attori recitano insieme non riesci a distogliere gli occhi dallo schermo”.

West attribuisce l'alchimia tra i due attori ad alcune caratteristiche comuni, anche se è innegabile che tra i due ci siano profondissime differenze. “Hanno delle personalità totalmente diverse ma sotto molti punti di vista si assomigliano. Entrambi condividono una grande passione per il realismo, sia quello interpretativo, che quello visivo. Avrei potuto scegliere delle persone che fossero molto più simili ma credo che il risultato finale sarebbe stato insipido. Loro hanno due background diversi, provengono da paesi differenti e non sono cresciuti nello stesso modo, ma insieme funzionano molto bene. Essendo due opposti, tra loro si creano vere e proprie scintille”.

Statham è rimasto molto impressionato dal talento di Foster e dalla sua etica professionale. “E' un attore affascinante dotato di una grande energia. Fa il suo lavoro al meglio ed è pieno di grandi idee. Ha fatto molto più di quanto richiesto da questo ruolo. Alcuni degli stunt che abbiamo fatto erano pericolosi, anche per uno come me che lo fa per lavoro”.

Quando gli chiedono di Statham, Foster racconta quanto sia abile, non solo dal punto di vista atletico, ma anche come attore. “Jason è molto divertente. Ci siamo fatti delle gran risate assieme. Ero un suo fan già prima di conoscerlo: ho ammirato molto le sue performance in *The Bank Job-La Rapina Perfetta*, *Lock & Stock*, e nella serie di film di *Crank*. E' una persona di grande talento e in questo film è stato davvero eccezionale”.

PROFESSIONE ASSASSINO THE MECHANIC

I due protagonisti sono affiancati nel film da un piccolo ma importante cast, capitanato dal leggendario attore Donald Sutherland, nel ruolo di Harry McKenna, mentore e amico di Bishop, nonché padre di Steve. Sebbene il suo personaggio appaia sullo schermo solo nelle prime scene, Harry ha un ruolo estremamente importante nella storia.

“Harry in un certo senso funge da fulcro della storia”, afferma Bill Chartoff. “La sua morte è ciò che fa andare avanti la storia e provoca la reazione del protagonista”.

I filmmaker erano entusiasti quando hanno saputo che Sutherland avrebbe accettato la parte. “Donald è talmente bravo!”, afferma Chartoff. “Sul set abbiamo visto il maestro al lavoro. E’ una gioia stare con lui. Ha reso il ruolo di Harry McKenna adorabile ed affascinante”.

Per Sutherland, *Professione assassino* rappresentava la possibilità di tornare a lavorare assieme ad alcuni vecchi colleghi, oltre che con un regista che ammira e di cui ha stima.

“Ho lavorato assieme a Irwin e Bob più di 40 anni fa (in *I Sei della Grande Rapina* del 1968 e *S*P*Y*S* del 1974) e ho fatto *The Italian Job* assieme a Jason. L’opportunità di tornare a lavorare con Simon è ciò che mi ha attratto del progetto”.

“Donald è bravo ed è molto devoto alla sua arte”, assicura Irwin Winkler. “Recita da così tanto tempo, eppure è come se fosse un bambino a scuola – conserva ancora un grande entusiasmo”.

Ogni action thriller è caratterizzato da un ‘cattivo di turno’ e *Professione assassino* non fa certo eccezione. Dean Sanderson colui che gestisce l’organizzazione che Bishop ed Harry McKenna hanno servito con lealtà per molti anni, è interpretato dall’attore veterano Tony Goldwyn, Quando Bishop scopre che il suo capo ha mentito riguardo ai suoi veri traffici e apprende le motivazioni che lo hanno spinto ad eliminare Harry, Sanderson diventa l’obiettivo numero uno sia per Bishop che per Steve.

“Tony possiede l’abilità di essere estremamente affascinante, cordiale e intelligente”, spiega West, “ma possiede anche la capacità di trasformarsi in una persona molto cupa, e ciò fa sì che il pubblico creda nella sua malvagità. Era questa la combinazione di cui avevamo bisogno per il personaggio”.

Fino a quando non decide di accettare il ruolo di mentore di Steve, Bishop vive una vita piuttosto solitaria – consumato dal suo lavoro ma desideroso di intraprendere un

percorso diverso. La sua unica relazione, a parte l'amicizia con Harry, è con una ragazza di nome Sara.

Sara rappresenta una sorta di finestra sul personaggio di Bishop.

“E' importante sapere che Bishop non è un robot; piace alle donne e a sua volta è attratto dalle donne”, spiega West. “Desidera una compagnia femminile ma non può far entrare pienamente nessuno nella sua vita. Ha una strana ‘relazione di fantasia’ con Sara, che noi (il pubblico) inizialmente pensiamo essere la sua fidanzata, ma che poi scopriamo essere una escort. A Sara non dispiacerebbe essere la sua ragazza, ma Bishop non può permettersi di farla entrare nella sua vita”.

I filmmaker hanno scelto l'ex-supermodella, ed ora attrice Mini Anden per questo ruolo.

“Mini è la ragazza più dolce e bella che si possa trovare”, afferma West. “Possiede la giusta dose di vulnerabilità. Non sospetteresti mai che non sia la fidanzata di Bishop perché sembra a tutti gli effetti la sua ragazza, ma risulta totalmente credibile anche quando scopriamo che in realtà è una escort. E' un'attrice favolosa ed ha una grande carriera davanti a sé”.

GLI STUNT DI PROFESSIONE ASSASSINO

Così come accade in qualsiasi film caratterizzato da una grande dose di azione, *Professione assassino* contiene alcune scene di stunt mozzafiato. Ma diversamente da molti altri film d'azione, i protagonisti di *Professione assassino* hanno scelto di fare da sé gran parte di queste scene. Lo Stunt Coordinator Noon Orsatti (suo padre e suo zio hanno lavorato agli stunt della versione originale di *Professione Assassino -The Mechanic*) è rimasto molto colpito dall'impegno dimostrato da Jason Statham e Ben Foster.

“Jason ha contribuito molto da questo punto di vista”, rivela Orsatti. “Il fatto che sia un grande atleta è stato di grande aiuto; tra i numerosi risultati ottenuti dall'attore in campo sportivo, Statham ha fatto parte per diversi anni della squadra inglese di tuffi – questa sua dote è stata di grande aiuto nell'incipit del film che ha luogo in una piscina, e poi ancora

qualche istante dopo, quando vediamo Bishop saltare dentro a un fiume da un ponte altissimo”.

Oltre ad essere protagonista dei suoi stunt, Jason ha collaborato allo sviluppo di una serie di scene d’azione. “Il suo aiuto è stato inestimabile”, prosegue Orsatti. “Ha collaborato ad ogni fase del progetto. Gli piace sentirsi coinvolto e sporcarsi le mani”.

La creazione di una scena di stunt richiede una preparazione assai lunga. Il team di stuntman di *Professione assassino* ha visitato le location, ha creato una ‘story line’ intera per le sequenze di stunt, inoltre ha girato una versione degli stunt con una videocamera ad alta definizione, e poi in corso di lavorazione ha continuamente ritoccato gli stunt, secondo le esigenze di Jason e dei filmmakers. Una volta pronte le sequenze di stunt, il team ed i filmmaker sanno esattamente cosa dovranno affrontare.

Ma sebbene la loro preparazione fosse estremamente minuziosa, gli stuntman erano sempre pronti a ridefinire e ritoccare ogni elemento del set in base alle necessità del momento.

L’Action Designer e Regista della Seconda Unità, David Leitch, ricorda una modifica fatta il giorno stesso delle riprese della ‘scena di combattimento’ tra Dean Anderson, Bishop e Steve, per le strade di New Orleans. “Avevamo sviluppato una sorta di imbragatura tipo ‘bungee jumping’ per uno degli stunt, utilizzando un copertone e una catena, per far sembrare che Bishop stesse cercando di proteggersi nel corso di una particolare manovra, ma Jason disse: ‘No, voglio che appaia più realistico. Bishop non avrebbe voluto una cosa del genere’. Perciò, abbiamo eliminato quell’attrezzatura e questa scelta ha reso il tutto più violento ma ha aumentato l’azione e migliorato il look della scena”.

Per Ben Foster, cimentarsi con questo tipo di azioni era qualcosa che gli provocava un misto di spavento ed emozione. “Fare un film come *Professione assassino* è davvero il sogno di ogni ragazzo. Tutti quanti abbiamo giocato con i bastoni e le pistole, da piccoli in giardino. Questo film mi ha permesso di fare quel tipo di cose anche da adulto: in fondo sono dei ragazzi con le pistole che fanno del male a della gente cattiva”.

Uno stunt in particolare si è dimostrato piuttosto impegnativo per Foster: cadere giù da un edificio di 30 piani. “Essere appesi ad un singolo cavo e cadere giù non è poi così difficile”, spiega Foster. “E’ l’arrampicata di 40 minuti che ti fa chiedere per quale motivo non hai lasciato che lo stuntman facesse la fatica al posto tuo. E’ stato quasi un sollievo cadere giù. Dopo il secondo ciak, non volevo più fermarmi”.

La presenza e i consigli di Statham sono stati di grande aiuto per Foster: “Mi ha detto di trovare un punto sulla linea dell’orizzonte e di concentrarmi su di esso”, racconta Foster. “Sfortunatamente, il cavo ha iniziato a girare perciò non riuscivo ad individuare nessun punto. Anche solo dire ‘f*culo’ è una cosa che ti dà un grande senso di libertà”.

Nonostante tutto, le scene d’azione alla fine sono state proprio la parte più divertente di tutte le riprese da parte di Foster.

PROFESSIONE ASSASSINO ARRIVA A NEW ORLEANS

La location di un film diventa inevitabilmente uno dei personaggi della storia. Per *Professione assassino* questo personaggio ha il nome di New Orleans. Come spiega Bill Chartoff, “lo spirito e l’atmosfera di una location sono ciò che caratterizza un film”.

La decisione di girare *Professione assassino* a New Orleans si basava sul fatto che la città possiede un’atmosfera internazionale e poteva benissimo passare per una serie di location geografiche diverse (tra le ambientazioni del film ci sono città come Chicago, D.C., e il Sud America).

La Location Manager Batou Chandler ha svolto ricerche per tutta la città e i suoi dintorni per trovare i luoghi più adatti per i set. La Chandler aveva visto la versione originale del film ed ha utilizzato il suo tono e la sua energia come ispirazione, sebbene, alla fine, i filmmaker abbiano optato per un approccio più moderno per quanto riguarda il look della nuova versione.

Le location erano incredibilmente diverse l’una dall’altra. Tra le location principali utilizzate nel film ci sono il New Orleans World Trade Center, che è stato utilizzato per riprodurre un altissimo hotel; un centro benessere di metà secolo, dall’aspetto molto moderno, ubicato su un fiume, che è stato usato per ricreare la casa di Bishop (la troupe ha visitato questa location in barca. Ci si aspettava che Bishop dovesse abitare in una casa isolata, accessibile solo via acqua); il quartiere francese dove abita l’amante di Bishop; e una casa in città, simile ad una tipica abitazione di Palm Springs, che viene utilizzata per ricreare il set di un omicidio commesso da un altro assassino rivale.

Molte delle location erano solo delle facciate virtuali a causa delle devastazioni create dall'uragano Katrina. I filmmaker hanno costruito gli interni di alcuni edifici (come quelli della 'Palm Springs house') ed hanno ricostruito altri interni nei teatri di posa (come nel caso dell'attico dell'hotel, che è la scena di un altro omicidio).

Lo scenografo Richard Lassalle collabora assieme a West da alcuni anni, perciò quando Simon gli ha chiesto di andare a New Orleans è stato molto felice di accettare. Tutti i set dovevano essere curati nei minimi dettagli ma nessuno di essi riflette bene un personaggio tanto quanto la casa di Bishop.

“Ho disegnato la casa di Bishop con uno stile modestamente sofisticato”, sottolinea Lassalle. “Bishop è un artigiano e la sua casa doveva riflettere questa sua caratteristica”.

Le riprese ambientate nella casa di Bishop (costruita negli anni '50 per fungere da rifugio per i Cattolici) sono state effettuate all'inizio della lavorazione del film, mentre la 'stanza di guerra' di Bishop è stata costruita da un'altra parte. La produzione ha girato le scene ambientate negli interni di questa stanza alla fine della lavorazione a causa del lungo lavoro necessario per reperire gli oggetti scenici necessari (un'operazione che riflette in tutto e per tutto le stesse lunghe ricerche effettuate da Bishop ad ogni suo nuovo incarico).

L' EREDITA' DI PROFESSIONE ASSASSINO (THE MECHANIC)

Per West, *Professione assassino* rappresentava l'opportunità di dirigere un film “che opera a diversi livelli e che si rivolge ad un pubblico variegato”. E' questo che *Professione assassino* promette di offrire. Secondo West “puoi lasciarti trasportare dalla storia e goderti lo spettacolo, ma se vuoi andare più a fondo c'è molto altro da scoprire”.

Irwin Winkler concorda, e riguardo a questa esperienza, da parte sua e di Robert Chartoff, aggiunge,: “E' meraviglioso poter lasciare un'eredità come questa, vedere i tuoi figli coinvolti in un film che originariamente avevi fatto tu. Questo fatto si ricollega in modo a dir poco singolare al film stesso, dove esistono dei chiari riferimenti al rapporto padre/figlio”.

Forse è proprio Jason Statham che riassume meglio il compito di riportare sullo schermo *Professione assassino*: “La storia si basa sulle tematiche universali della vendetta e della redenzione, ma l'intenzione primaria era quella di girare un film d'azione, un action

The logo features the word "PROFESSIONE" in a small, blue, sans-serif font at the top. Below it, the word "ASSASSINO" is written in a large, bold, metallic gold font with a 3D effect. Underneath "ASSASSINO", the words "THE MECHANIC" are written in a smaller, blue, sans-serif font.

thriller di cui potessimo essere tutti fieri. Ci sono dei fan agguerritissimi della versione originale che vorranno certamente vedere il film, ma c'è anche un'intera nuova generazione di persone che conosceranno questa bellissima storia per la prima volta”.

IL CAST

JASON STATHAM (Arthur Bishop)

Jason Statham è nato a Sydenham, in Inghilterra. Da giovane ha fatto parte della squadra di tuffi Inglese, dove era considerato uno dei migliori tuffatori; la squadra è arrivata ad occupare il 12° posto della classifica mondiale. Mentre si allenava presso il famoso Crystal Palace National Sports Center di Londra, fu notato da alcuni fotografi e membri di una troupe cinematografica che pensavano potesse diventare un nuovo talento, e così alla fine Statham incontrò il produttore esecutivo del film *Lock & Stock-Pazzi Scatenati*. Statham, successivamente, incontrò anche il regista Guy Ritchie, il quale gli offrì il suo primo ruolo cinematografico: quello del protagonista del suo film.

Statham, in seguito, è tornato a lavorare assieme a Ritchie in *Snatch-Lo Strappo*, dove recita al fianco di Brad Pitt e Benicio Del Toro.

Nel 1992, Statham è stato scelto dal cineasta francese Luc Besson per il ruolo del protagonista, Frank Martin, in *The Transporter*. In seguito, ha interpretato il ruolo di Handsome Rob, nel blockbuster del 2003, *The Italian Job*, per la regia di F.Gary Gray; e poco dopo lo abbiamo visto, sempre nei panni del protagonista, dell'adrenalinico *Crank*.

In seguito, è tornato a interpretare il personaggio di Frank Martin anche in *Transporter 2*, ed è tornato a lavorare insieme a Jet Li in *Rogue-Il Solitario*.

Nel 2008, Statham è apparso come protagonista del film di Roger Donaldson, *The Bank Job-La Rapina Perfetta*. La pellicola, acclamata dalla critica, racconta la storia vera della rapina in banca avvenuta nel 1971 a Baker Street, a Londra.

Statham è inoltre apparso nel remake di *Death Race* e poi, successivamente, ha girato il terzo episodio della franchise di *The Transporter* e il secondo episodio di *Crank*, dal titolo *Crank 2: High Voltage*.

Più recentemente, è apparso al fianco di un cast stellare in *I Mercenari- The Expendables*, diretto e interpretato da Sylvester Stallone. Inoltre, ha da poco ultimato le riprese dell'action/thriller *The Killer Elite*, dove lo vediamo recitare al fianco di Robert De Niro.

BEN FOSTER (Steve McKenna)

Ben Foster continua a dimostrare di essere uno degli attori più versatili della sua generazione. In ambito televisivo è apparso nel successo di culto *Freaks and Geeks*, dove ha il ruolo dello studente affetto da handicap, ed in *Six Feet Under*, nel ruolo di Russle, l'amico bisessuale di Claire Fischer.

Nel 2007, Foster ha ottenuto un ruolo da protagonista nel film *Alpha Dog*, per la regia di Nick Cassavetes, dove interpreta uno skinhead tossicodipendente. Nel 2008, ha stupito sia il pubblico che la critica con la sua ispirata interpretazione del fuori legge Charlie Prince in *Quel Treno per Yuma*, del regista James Mangold.

Nel 2009, è apparso al fianco di Woody Harrelson e Samantha Morton nella pellicola acclamata dalla critica *Oltre le Regole-The Messenger*, per la regia di Oren Moverman; nella commovente storia di un soldato e del suo tentativo di reinserimento nella società civile dopo aver fatto ritorno dalla guerra in Iraq.

Oltre a *Professione assassino*, Foster di recente è stato interprete della pellicola dal titolo *Here*, per la regia di Braden King. *Here* è il primo film americano in lingua inglese ad essere stato girato interamente in Armenia. Vale la pena ricordare anche che la pellicola ha partecipato in concorso al Sundance Film Festival del 2011.

Foster, attualmente, è impegnato nelle riprese di *Rampart*, film che celebra la sua reunion con lo sceneggiatore/regista Oren Moverman e l'attore Woody Harrelson, e che segna anche il suo debutto come produttore.

Inoltre, lo vedremo presto accanto a Mark Wahlberg nel film della Universal, dal titolo *Contraband*.

DONALD SUTHERLAND (Harry McKenna)

Donald Sutherland è un attore leggendario celebre per le sue memorabili performance, e interprete di una lunga lista di ruoli in classici della storia del cinema, come *M*A*S*H*, *Quella Sporca Dozzina*, *Una Squillo per l'Ispettore Klute*, *Gente Comune*, *I Guerrieri*, *Il Casanova di Fellini*, *La Cruna dell'Ago*, *Novecento*, *Terrore dallo Spazio Profondo*, *Animal House*, senza dimenticare tutti gli altri 150 film da lui interpretati.

Presto lo vedremo al fianco di Jamie Bell e Channing Tatum nel nuovo film del regista Kevin Macdonald, intitolato *The Eagle*, tratto dall'amatissimo romanzo per bambini, L'Aquila della IX Legione, della scrittrice Rosemary Sutcliff. *The Eagle* narra la storia di un Centurione Romano vissuto nel II° secolo in Bretagna.

Inoltre, è apparso assieme a Colin Firth in *Come Ammazza il Capo...e Vivere Felici* ed ha da poco ultimato le riprese di *Sofia*, dove recita al fianco di Christian Slater, e dove per una volta tanto lo vediamo interpretare un personaggio che non muore nel corso del film.

Sutherland è nato a New Brunswick, in Canada, ed è cresciuto in Nuova Scozia. All'età di 17 anni, quando ancora non aveva neanche visto l'interno di un teatro, si è trasferito per andare a studiare presso l'Università di Toronto, deciso a diventare un attore.

Il successo da lui ottenuto presso l'Hart House Theatre dell'Università lo ha spinto ad andare a Londra, dove ha studiato recitazione e ha lavorato presso il Perth Scotland per un anno, oltre che in alcune rappresentazioni teatrali nei teatri di tutte le isole Britanniche.

Si stava esibendo in 'L'Antologia di Spoon River', presso il Royal Court Theater di Londra, quando Warren Kiefer gli andò a chiedere di andare a Roma per girare *Il Castello dei Morti Vivi*. E' stato così che il cineasta gli ha affidato il suo primo ruolo cinematografico e poi ha dato il nome dell'attore a suo figlio.

Essendo canadese, e con un accento nord atlantico, Sutherland ha avuto l'opportunità di essere scelto per far parte del cast del classico di guerra, *Quella Sporca Dozzina* (1967). Nel cast del film recitavano Lee Marvin, Charles Bronson, John Cassavetes, Telly Savalas e Jim Brown.

Quando durante le prove, Clint Walker disse al regista Robert Aldrich che non gli sembrava giusto che lui, star di Hollywood con il ruolo di un nativo americano, dovesse interpretare una scena stupida in cui impersonava un generale di fronte a Robert Ryan, Aldrich guardò oltre il tavolo e disse: 'Tu, con le orecchie grandi: fallo tu'. Le grosse orecchie appartenevano alla testa di Sutherland e la sua performance in quella scena gli cambiò letteralmente la vita.

Ingo Preminger lo vide e decise di offrirgli una parte in un film che stava producendo, tratto da un romanzo del quale aveva acquistato i diritti. Ma non c'era ancora un regista. Né una sceneggiatura. Né tantomeno il resto del cast. Ma Sutherland accettò. Il romanzo era quello dello scrittore Richard Hooker. Il titolo del romanzo era *M*A*S*H*.

PROFESSIONE ASSASSINO THE MECHANIC

Il film venne girato al Fox ranch, gli interpreti del film erano Elliott Gould, Bobbie Duvall, Sally Kellerman e Tom Skerritt, la regia del film fu affidata a Robert Altman. Sutherland stava girando *I Guerrieri* in Jugoslavia, assieme a Clint Eastwood, quando *M*A*S*H* uscì nei cinema di San Francisco. E per la seconda volta, la sua vita ebbe una svolta inaspettata.

La pellicola oggi è considerata un classico del cinema oltre che uno dei film più belli degli anni '70.

Sutherland, successivamente, ha recitato in un altro classico: *Una Squillo per l'Ispezzore Klute*, di Alan Pakula, in cui appare al fianco della sua grande amica Jane Fonda. *Una Squillo per l'Ispezzore Klute* è un thriller su una prostituta di New York il cui amico viene misteriosamente assassinato. Sutherland interpreta il ruolo di un detective che arriva a New York per risolvere il caso. Entrambi gli attori hanno ottenuto ottime critiche per i loro ruoli, e Fonda ha vinto l'Oscar come Migliore Attrice.

Successivamente, Sutherland è apparso in *A Venezia... un dicembre rosso shocking*, interpretato da Julie Christie e diretto da Nic Roeg, il quale, neanche a dirlo, ha poi deciso di chiamare il suo secondo figlio con il nome di Sutherland. Il ruolo interpretato dall'attore in questo film è unanimemente considerato a dir poco superbo.

All'inizio degli anni '70 Sutherland ottenne un ruolo secondario, che poi divenne una delle sue performance più celeberrime e acclamate dalla critica: il ruolo era quello di un leader assassino e fascista, nell'epico film di Bernardo Bertolucci, acclamato dalla critica, *Novecento* (1976).

In seguito, l'attore rimase in Italia per un altro anno, per lavorare con il maestro Federico Fellini, che scelse Sutherland per il ruolo di 'Casanova'. Le riprese di quello che Fellini considerava il suo film preferito durarono 14 mesi.

Un altro ruolo secondario interpretato da Sutherland è stato quello del professore universitario, dipendente da marijuana, nella commedia di culto *Animal House* (1976), film che ha segnato il grande successo del regista John Landis. Sutherland ha girato la sua parte nel corso di un weekend in Oregon, mentre in contemporanea girava anche il remake di Phil Kaufman di *Terrore dallo Spazio Profondo*.

Sutherland ha interpretato il ruolo del padre nel film di Robert Redford, *Gente Comune* (1980), acclamato dalla critica e vincitore dell'Academy Award; quello della spia nazista in *La*

Cruna dell'Ago, tratto dal romanzo bestseller di Ken Follett; e l'insegnante in lotta contro l'apartheid in Sud Africa in *Un'Arida Stagione Bianca*, in cui recita al fianco di Marlon Brando.

Mentre, nel controverso *JFK* (1991), di Oliver Stone, Sutherland interpreta lo spaventoso Mister X, un personaggio realmente esistito, una fonte anonima che rivelò delle informazioni cruciali riguardo all'assassinio del Presidente Kennedy.

Sutherland ha interpretato il padre di Nicole Kidman in *Ritorno a Cold Mountain* (2003) e quello di Charlize Theron in *The Italian Job* (2003), regalandoci delle performance memorabili anche in *Land of the Blind* (2006) e *Reign Over Me* (2007).

L'attore sostiene che, ultimamente, quasi ogni ruolo che interpreta finisce con la morte del suo personaggio.

TONY GOLDWYN (Dean Sanderson)

Senza alcun dubbio, l'attore, regista, produttore Tony Goldwyn ama mescolare le cose. Attualmente, è impegnato a Broadway, dove recita nel ruolo del protagonista nel musical "Promises, Promises" e, contemporaneamente, è appena uscito il suo ultimo film come regista, dal titolo *Conviction*, con Hilary Swank e Sam Rockwell. Distribuito da Fox Searchlight, *Conviction* è la vera storia di Betty Anne Waters, una madre single che per 18 anni si è battuta al fine di salvare suo fratello dalla condanna a morte per un omicidio da lui non commesso. Ci è voluta grande tenacia da parte di Goldwyn per riuscire a realizzare questo film. Nove anni dopo che per la prima volta il regista era venuto a sapere della storia di Kenny Waters da un articolo apparso su "Dateline", il film ha avuto la sua premiere, in occasione del Festival del Cinema di Toronto del 2010. *Conviction* ha vinto il premio come Miglior Film al Boston Film Festival e gli è stato conferito il premio Freedom of Expression Award dal National Board of Review.

Goldwyn ha fatto il suo debutto registico con il film *A Walk on the Moon-Complice la Luna*, con Diane Lane e Viggo Mortensen. Il film è stato presentato al Sundance Film Festival ed ha ottenuto ottimi elogi da parte della critica. Anche la storia della realizzazione di questo film somiglia molto ad un'odissea: Goldwyn ha letto per la prima volta la sceneggiatura di Pamela Gray cinque anni prima di girare il film; sono state fatte numerose

revisioni della sceneggiatura, fino a quando Dustin Hoffman non ha accettato di produrre il progetto, e a quel punto il film ha ottenuto i finanziamenti necessari. La Gray aveva scritto la sceneggiatura come tesi del suo Master presso la UCLA Film School, e ha vinto il prestigioso premio Samuel Goldwyn Writing Award - che per coincidenza è un riconoscimento creato dal nonno paterno di Goldwyn, il leggendario produttore cinematografico.

Tra gli altri film diretti da Tony Goldwyn, vale la pena citare *The Last Kiss*, tratto da *L'Ultimo Bacio* di Gabriele Muccino, e la commedia romantica *Qualcuno come Te*.

In ambito televisivo, Goldwyn è stato il regista di prestigiosi show, come *Justified*, *Damages*, *Dexter*, *The L Word*, *Law & Order*, *Grey's Anatomy*, *Private Practice* e *Without A Trace*.

In veste di attore, si è imposto all'attenzione del pubblico nel ruolo del cattivo, nel film campione d'incassi, *Ghost-Fantasma*. Successivamente, è apparso in numerosi altri film, tra cui *Il Rapporto Pelican* con Julia Roberts e Denzel Washington, *Il Collezionista*, *Nixon* di Oliver Stone, *Il Colore del Fuoco*, *L'Ultimo Samurai* con Tom Cruise, e nel recente remake del classico di Wes Craven di *L'Ultima Casa a Sinistra*. Inoltre, ha prestato la voce al protagonista del film di animazione della Disney, *Tarzan*.

Ha recitato in numerosi film per la tv, tra cui *The Good Wife*, *Dexter*, *Law & Order: Criminal Intent*, *Without A Trace*, *The L Word*, nelle Mini-Serie della HBO *From The Earth To The Moon*, *Frasier*, *Murphy Brown* e *Designing Women*. In quest'ultimo ha regalato una commovente performance nel ruolo di una vittima affetta da AIDS.

Goldwyn ha iniziato la carriera di attore a teatro; ha passato sette stagioni recitando al Williamstown Theater Festival. A New York è apparso in *The Water's Edge*, presso il 2nd Stage Theater; in *The Dying Gaul* al Vineyard Theater; in *Holiday* presso il Circle in the Square, al fianco di Laura Linney; in *Spike Heels* con Kevin Bacon, presso il 2nd Stage; in *The Sum of Us* al Cherry Lane Theater, ruolo quest'ultimo grazie al quale ha ottenuto un Obie Award; e in *Digby* presso il Manhattan Theater Club.

MINI ANDEN (Sarah)

PROFESSIONE ASSASSINO THE MECHANIC

Mini Anden è nata a Stoccolma, in Svezia. E' una delle più grandi top model del mondo, ed è apparsa sulle copertine di Vogue, Elle, Arena e Cosmopolitan. In seguito, è diventata un'attrice molto ricercata, sia in ambito cinematografico che televisivo.

Tra i film più recenti di cui è stata interprete vale la pena citare *G-Force-Superspie in Missione* (voce), *La Ragazza del mio Migliore Amico*, *Tropic Thunder*, *Prime* e *Ocean's Twelve*.

In ambito televisivo l'abbiamo vista in *Chuck*, *CSI: Miami*, *My Boys* e *Dirt*. E' inoltre apparsa regolarmente in *Fashion House*, oltre che in alcuni episodi di molte altre serie, tra cui *Nip/Tuck*, *Entourage*, *Rules of Engagement*, *Ugly Betty*, *Shark*, *Monk* e *Knight Rider*.

I FILMAKERS

SIMON WEST (Regista)

Simon West è un filmmaker di origini inglesi. Ha iniziato a lavorare presso la BBC di Londra come montatore. Successivamente, ha diretto molti pluripremiati commercial movie. Tra i film da lui diretti figurano *Con Air*, *La Figlia del Generale*, *Lara Croft: Tomb Raider* e *Chiamata da uno Sconosciuto* (2006 remake). Tutte queste pellicole hanno in comune il fatto di aver incassato almeno 100 milioni di dollari ai botteghini statunitensi, posizionandosi in vetta alle classifiche dei box office.

West è stato il produttore esecutivo del film acclamato dalla critica, *Black Hawk Down*, che ha ricevuto anche la nomination agli Oscar.

Inoltre, la società televisiva di West ha prodotto serie televisive di grande successo come, "Keen Eddie della Fox, "Close to Home" e "Human Target" della CBS.

RICHARD WENK (Sceneggiatore)

Richard Wenk è celebre per aver scritto il film d'azione *Solo 2 Ore*, diretto da Richard Donner e interpretato da Bruce Willis.

Wenk è anche l'autore della commedia romantica della United Artists, *Biglietti...d'Amore*, con Andy Garcia e Andie MacDowell. Il suo debutto alla regia è arrivato con il film di New World Pictures, *Vamp*, del quale è anche lo sceneggiatore.

Oltre ad essere un regista e uno sceneggiatore, Wenk è stato anche il co-produttore del film della Twentieth Century Fox *La Ragazza della Porta Accanto*, con Emile Hirsch ed Elisha Cuthbert.

Nel corso della sua carriera, Wenk ha scritto le sceneggiature di molti altri progetti per conto di numerosi studi cinematografici. Attualmente vive a Los Angeles.

LEWIS JOHN CARLINO (Sceneggiatore, Soggetto originale)

PROFESSIONE ASSASSINO THE MECHANIC

Lewis John Carlino è lo sceneggiatore della versione originale del 1972 del classico di culto, *Professione Assassino (The Mechanic)*, interpretato da Charles Bronson.

Carlino è meglio noto per essere lo sceneggiatore e il regista di alcuni film degli anni '70 molto amati dalla critica, come *Il Grande Santini*, per il quale Robert Duvall e Michael O'Keefe hanno ricevuto le candidature agli Academy Award. Inoltre, è lo sceneggiatore di *Resurrection*, la pellicola per la quale, nello stesso anno, anche Ellen Burstyn ed Eve Le Gallienne hanno ottenuto le nomination agli Academy Awards.

Carlino ha ricevuto una candidatura agli Academy per *I Never Promised You a Rose Garden* e, successivamente, ha scritto le sceneggiature di *Haunted Summer-L'Estate Stregata* e de *I Giorni Impuri dello Straniero*, di cui è anche il regista. Gli interpreti del film sono Kris Kristoferson e Sarah Miles.

Vale la pena ricordare che nel 1983 Carlino ha diretto la pellicola dal titolo *Class*.

Il primo film di cui Carlino ha scritto la sceneggiatura è stato *Operazione Diabolica* (1966), diretto da John Frankenheimer e interpretato da Rock Hudson.

Sempre in veste di sceneggiatore i suoi film più famosi sono: il controverso *La Volpe*, diretto da Mark Rydell, *La Fratellanza*, con Kirk Douglas, e *Crazy Joe*, con Peter Boyle.

Carlino ha inoltre scritto alcune sceneggiature per la televisione, iniziando da alcuni episodi delle serie *CBS Repertoire Workshop* e *Route 66*. Tra i film per la televisione di cui ha scritto la sceneggiatura figurano l'acclamato *Onora il Padre*, *In Search of America*, *Un Rantolo nel Buio* e *Where Have All the People Gone*, oltre che la serie, *Doc Elliot*, di cui è anche il creatore.

DAVID WINKLER (Produttore)

Nel 2006 David Winkler ha prodotto *Rocky Balboa*, diretto e interpretato da Sylvester Stallone. Winkler ha inoltre diretto due film per la televisione per conto di Lifetime Channel: "The Obsession", un thriller ambientato nel mondo della danza classica, e "A Daughter's Conviction", un mystery su una giovane donna che cerca di far assolvere la madre dall'accusa di omicidio.

Inoltre, ha diretto un episodio del dramma di un'ora dal titolo "Blood Ties", per conto di Lifetime.



Winkler è stato produttore esecutivo della miniserie di Sci-Fi Channel del 2007, *Chariots of the Gods*, basata sul documentario e sulla serie di libri di successo di Erik von Daniken.

Winkler ha iniziato scrivendo sceneggiature per conto di Sony Pictures, Universal Pictures, Imagine Entertainment e RKO Films. Il film che ha segnato il suo debutto come regista è *Finding Graceland*, interpretato da Harvey Keitel e Bridget Fonda.

Nel 2005, Winkler ha diretto *Devour-Il Gioco di Satana*, un horror sovranaturale con Jensen Eackles e Shannon Sossamon, di Sony Pictures Entertainment.

Inoltre, ha diretto un film di trenta minuti, dal titolo *Judgement*, con Matthew McConaughey e Ileana Douglas; alcuni episodi della serie fantascientifica di Showtime, *Odyssey 5* e la serie di Columbia/Tri-Star/USA Network dal titolo *The Net*.

BILL CHARTOFF (Produttore)

Bill Chartoff lavora nell'ambito dell'industria cinematografica dall'età di 15 anni.

Di recente, ha prodotto il film di grande successo di critica e di box office, *Rocky Balboa*, interpretato e diretto da Sylvester Stallone.

Chartoff ha conseguito una Laurea presso la Film School dell'Università di New York ed un Master in regia presso l'American Film Institute di Hollywood. Mentre studiava presso la NYU e l'AFI, Chartoff ha scritto e diretto alcuni pluripremiati film, tra cui *Morris*, *Duet*, *You Bet Your Life* e *Colored Balloons*.

Chartoff ha ricoperto una serie di ruoli a livello produttivo, in film importanti come *Toro Scatenato* di Martin Scorsese, *Music Box-Prova D'Accusa* di Costa Gavras, *Rocky IV* di Sylvester Stallone, *Extreme Prejudice* di Walter Hill, *Indiziato di Reato* di Irwin Winkler e *In My Country* (alias *Country of My Skull*) di John Boorman.

Inoltre, ha lavorato nel team di montatori premiati con l'Academy Award di *Toro Scatenato* e di *Uomini Veri*, di Phil Kaufman.

Tra le sceneggiature scritte da Chartoff vale la pena citare *The Day They Stole the Mona Lisa*, per Phoenix Films, Mike Medavoy e Columbia/Tri-Star, *Killing the Second Dog*, per KTG Productions e *Chasing the Dragon* per Shanghai Film Studio.

RENE BESSON (Produttore)

Rene Besson ha lavorato per un lungo periodo di tempo con la Millennium Films. Di recente, Besson ha prodotto *Trespass*, interpretato da Nicolas Cage e Nicole Kidman e diretto da Joel Schumacher ed è stato produttore esecutivo di *Stone*, con Robert De Niro ed Edward Norton.

Prima di collaborare con la Millennium, ha prodotto il film *Imaginary Heroes*, con Sigourney Weaver.

Di recente, ha prodotto *Drive Angry*, con Nicolas Cage, e attualmente si sta occupando di produrre *Medallion*, diretto da Simon West, e *Playing The Field*, interpretato da Gerard Butler e diretto da Gabriele Muccino.

IRWIN WINKLER (Produttore Esecutivo)

Nel corso di una carriera di successo, Irwin Winkler si è guadagnato una reputazione di tutto rispetto nel panorama dell'industria cinematografica, diventando uno dei cineasti più progressivi e apprezzati. I suoi film hanno ricevuto ben 12 Academy Awards, oltre che 45 nomination, tra cui diverse candidature come Miglior Film: un record che non ha precedenti nella Hollywood contemporanea.

Winkler ha ricevuto l'Academy Award per il Miglior Film per il primo *Rocky*, del 1976.

Tra le altre nomination ottenute da Winkler per il Miglior Film, ricordiamo quelle per *Toro Scatenato*, *Uomini Veri* e *Quei Bravi Ragazzi*, mentre *Non Si Uccidono Così anche i Cavalli?* ha collezionato ben nove nomination agli Oscar. Winkler è l'unico produttore ad avere tre dei suoi film nella lista dei "migliori 100 film" di tutti i tempi, dell'American Film Institute.

Nel Dicembre del 2006, è uscito nei cinema statunitensi *Rocky Balboa*, sesto episodio della serie di Rocky. Winkler è il produttore esecutivo della pellicola assieme ai suoi figli, Charles e David, che sono i produttori. La pellicola ha ricevuto critiche entusiastiche ed ha incassato oltre 100 milioni di dollari in tutto il mondo.

L'ultimo film prodotto da Winkler è stato il provocatorio *Home of the Brave*, con l'attore candidato agli Oscar Samuel L. Jackson, Curtis "50 Cent" Jackson, Jessica Biel e Brian Presley. Il film narra la storia di quattro soldati che cercano di riadattarsi alla vita normale dopo aver prestato servizio in Iraq. La pellicola è stata girata in vere location tra il Marocco, Spokane (a Washington), e negli Stati Uniti, ed è stato distribuito da MGM nella primavera del 2007.

Winkler ha inoltre diretto *DE-LOVELY-Così Facile da Amare*, un musical drammatico basato sulla vita del leggendario compositore Cole Porter, interpretato da Kevin Kline e Ashley Judd, le cui performance sono state premiate con la candidatura ai Golden Globe. La pellicola si avvale delle performance musicali di alcuni dei più grandi talenti musicali del Pop e del rock dei nostri tempi, tra cui Sheryl Crow, Alanis Morissette, Elvis Costello, Robbie Williams, Natalie Cole e Diana Krall, i quali si esibiscono nei brani classici di Porter. *DE-LOVELY-Così Facile da Amare* è stato scelto come evento che ha chiuso la notte di gala del Festival del Cinema di Cannes del 2004, dove ha ottenuto un grande successo di critica.

Tra gli altri film prodotti da Winkler vale la pena citare il successo di critica *L'Ultimo Sogno*, da lui prodotto e diretto, e interpretato dall'attore premio Oscar Kevin Kline, oltre che da Kristin Scott-Thomas, Mary Steenburgen, Hayden Christensen e Jena Malone; *The Shipping News-Ombre dal Profondo*, tratto dal romanzo vincitore del Premio Pulitzer, della scrittrice E. Annie Proulx, interpretato da Kevin Spacey, Julianne Moore, Judi Dench e Cate Blanchett, e diretto da Lasse Hallstrom; e il thriller *Via dall'Incubo*, con Jennifer Lopez, Billy Campbell, Juliette Lewis e Noah Wylie, per la regia di Michael Apted.

Winkler ha fatto il suo debutto alla regia nel 1989, con *Indiziato di Reato*, un dramma da lui stesso scritto, su un regista di Hollywood dell'epoca Maccartiana, che viene messo sulla lista nera. Il film, interpretato da Robert DeNiro, Annette Bening, Patricia Wettig e Martin Scorsese, ha avuto un profondo impatto sia negli Stati Uniti che all'estero, e in quell'anno è stato presentato in concorso ufficiale al Festival del Cinema di Cannes.

Il secondo film diretto da Winkler, *La Notte e la Città*, basato sul noir del 1950 di Jules Dassin, ha visto il cineasta tornare a collaborare assieme a Robert DeNiro (per la settima volta) e a Jessica Lange (che aveva ricevuto la candidatura per il ruolo interpretato nel film di Winkler, *Music Box-Prova D'Accusa*, del 1989). Il film ha ricevuto ottime critiche ed è stato l'attrazione principale alla serata di chiusura del prestigioso New York Film Festival del 1992.

Winkler ha prodotto e diretto il dramma romantico *A Prima Vista* (1999), con Val Kilmer e l'attrice premio Oscar Mira Sorvino, e il thriller *The Net-Intrappolata nella Rete*, con Sandra Bullock. Ricordiamo che *The Net* è stato presentato ai Festival di Deauville e di San Sebastian.

Winkler ha iniziato la sua carriera di produttore nel 1967, assieme al leggendario regista Norman Taurog, presso la MGM, lavorando nel film *Fermi Tutti, Cominciamo D'Accapo*, interpretato da Elvis Presley. Winkler e il produttore e socio Robert Chartoff, in seguito, hanno prodotto il thriller di Lee Marvin, *Senza un Attimo di Tregua*, un film che oggi è considerato un classico di culto e che ha il merito di aver fatto conoscere il filmmaker John Boorman alla comunità cinematografica Americana.

In seguito, hanno prodotto il plurinominato *Non Si Uccidono Così anche i Cavalli?* (per il quale Gig Young ha vinto l' Oscar come Migliore Attore non Protagonista), *Leone L'Ultimo* e *Fragole e Sangue*. Ognuno di questi film è stato premiato al Festival del Cinema di Cannes del 1970, ad esempio, *Leone L'Ultimo* ha vinto il premio per il Miglior Regista per John Boorman, mentre *Fragole e Sangue* ha ricevuto il Premio della Giuria.

Tra i film più importanti prodotti da Winkler nel corso degli anni '70 e '80 vale la pena ricordare, *New York, New York* con Robert DeNiro e Liza Minnelli; *Toro Scatenato*, candidato all'Oscar e considerato da molti come il film americano per eccellenza degli ultimi venticinque anni, per il quale De Niro ha vinto l'Oscar come Migliore Attore; e *Quei Bravi Ragazzi*, nominato Miglior Film degli anni '90 dal New York Film Critics Circle, dalla Los Angeles Film Critics Association e dalla British Academy; senza contare tutti i riconoscimenti ottenuti dalla pellicola, tra cui la quarta candidatura come Miglior Film per Winkler.

Tra gli altri film importanti prodotti da Winkler non possiamo dimenticare *Voglio la Libertà*, con Barbara Streisand, *40.000 Dollari per non Morire*, con James Caan, *Arriva Un Cavaliere Libero e Selvaggio*, con James Caan e Jane Fonda, *L'Assoluzione*, con Robert DeNiro e Robert Duvall, e *Round Midnight-A Mezzanotte Circa*, diretto da Bertrand Tavernier. Quest'ultimo è un omaggio di Winkler all'era del jazz e grazie ad esso Herbie Hancock ha ottenuto l'Oscar per la sua favolosa colonna sonora.

Winkler ha ottenuto numerosi riconoscimenti, sia in America che all'estero, per i suoi eccezionali successi in ambito cinematografico.



ROBERT CHARTOFF (Produttore Esecutivo)

Robert Chartoff vanta una carriera lunga e piena di successi come produttore cinematografico di film che sono stati candidati o hanno vinto numerosi Academy Award, tra cui quello per il Miglior Film. Ha prodotto oltre trenta film, tra cui *Rocky* (vincitore dell'Oscar), diretto da John G. Avildsen e interpretato da Sylvester Stallone (nel ruolo che ha segnato il suo debutto) e Talia Shire; *Rocky II*, *Rocky III*, *Rocky IV* e *Rocky V*; la pellicola candidata agli Oscar *Toro Scatenato*, diretta da Martin Scorsese e interpretata da Robert De Niro, Cathy Moriarty e Joe Pesci; il film candidato agli Oscar *Uomini Veri*, diretto da Philip Kaufman e interpretato da Sam Shepard, Scott Glen, Ed Harris e Dennis Quaid; *New York, New York*, diretto da Martin Scorsese e interpretato da Liza Minnelli e Robert De Niro; *Non Si Uccidono così anche i Cavalli?*, diretto da Sydney Pollack e interpretato da Jane Fonda, Michael Sarrazin, Susannah York e Gig Young (nel ruolo che gli ha regalato l'Oscar); e *Senza un Attimo di Tregua*, diretto da John Boorman e interpretato da Lee Marvin, Angie Dickinson e Keenan Wynn.

Recentemente, Chartoff ha prodotto *In My Country*, interpretato da Samuel L. Jackson e Juliette Binoche e diretto da John Boorman; e *Rocky Balboa*, con Sylvester Stallone.

Sempre di recente è stato il produttore di *The Tempest*, interpretato da Helen Mirren e diretto da Julie Taymor.

Nel 1990, Chartoff ha fondato e costruito a Bodh Gaya in India la Jennifer School, una centro educativo che si occupa di istruire centinaia di bambini.

Chartoff si è laureato presso lo Union College e la Columbia Law School.

AVI LERNER (Produttore Esecutivo)

Avi Lerner vanta oltre 250 film nel suo curriculum. E' co-presidente della Nu Image/Millennium Films, nonché uno dei produttori e distributori indipendenti di maggiore esperienza nel panorama dell'industria cinematografica internazionale.

Lerner è nato e cresciuto a Israele e la sua carriera cinematografica è iniziata come manager del primo cinema drive-in di Israele. Acquistò una catena di sale cinematografiche e simultaneamente iniziò a produrre alcuni film a low-budget. Nel 1979 prevede l'esplosione dell'home video rental e fu il pioniere della più grande società di Israele specializzata nella distribuzione di video, successivamente, divenne socio della più importante società di distribuzione cinematografica di Israele.

Nel 1984, è stato il Produttore Esecutivo in Zimbabwe del remake de *Le Miniere del Re Salomone* e del suo sequel *Gli Avventurieri della Città Perduta*. Successivamente, ha rivenduto questa società e si è trasferito a Johannesburg, in Sud Africa, dove ha fondato il Nu Metro Entertainment Group. In seguito, ha acquistato alcune sale cinematografiche, una divisione di distribuzione video che si occupava di rappresentare alcuni dei maggiori studios e società indipendenti e una società di produzione che ha prodotto oltre 60 film, in Zimbabwe e Sud Africa, che sono stati distribuiti a livello mondiale dai più importanti studios.

La successiva mossa professionale di Lerner è stata quella di vendere la Nu Metro e di unirsi alla MGM United Artists, mentre, al contempo, ha continuato a produrre film. L'anno successivo si è trasferito a Los Angeles dove ha fondato la Nu Image, assieme a Danny Dimbort, Trevor Short e Danny Lerner.

Assieme hanno prodotto una serie di film di successo, fino a quando la Nu Image non si è guadagnata una reputazione invidiabile come società di produzione e distribuzione di film di azione di alta qualità, con un budget ridotto e diretti ai mercati nazionali e internazionali.

Nel 1996 la Nu Image ha creato la Millennium Films per andare in contro alla crescente esigenza del mercato affamato di film di azione di qualità, mentre la Nu Image ha continuato ad interessarsi del redditizio mercato internazionale dell'home video. In totale, dal 1992, queste due divisioni hanno prodotto oltre 230 pellicole.

Attraverso la Millennium, Lerner ha prodotto numerosi film, tra cui *Lonely Hearts*, con John Travolta; *Black Dahlia*, con Hillary Swank; *Solo 2 Ore*, con Bruce Willis; *88 Minuti*, con Al Pacino; *The Contract*, con Morgan Freeman; *John Rambo*, diretto e interpretato da Sylvester Stallone; e *Sfida Senza Regole* con Al Pacino e Robert De Niro.

Lerner e la Nu Image/Millennium Films, attualmente, si occupano di sviluppare, finanziare, produrre e distribuire circa 15 – 18 film all'anno, i cui budget oscillano tra i 3 e i 60 milioni di dollari, e le cui riprese vengono effettuate in location sparse in tutto il mondo.



DANNY DIMBORT (Produttore Esecutivo)

Danny Dimbort ha iniziato a lavorare nell'ambito dell'industria dell'intrattenimento nella società di distribuzione israeliana Golan-Globus Films, della quale è diventato amministratore delegato nel giro di due anni. Nel 1980, si è trasferito a Los Angeles per unirsi alla Cannon Films, come capo delle vendite estere e, successivamente, ha fatto ritorno in Israele per produrre alcuni film. In seguito, è tornato a collaborare con la Cannon/Pathé di Los Angeles, dove ha operato in veste di responsabile della distribuzione. E' stato presidente della distribuzione internazionale presso la MGM fino al 1991, quando ha creato la Nu Image assieme ad Avi Lerner e dove ha operato in qualità di socio e responsabile delle vendite e del marketing.

TREVOR SHORT (Produttore Esecutivo)

Trevor Short è nato ad Harare, in Zimbabwe. Ha studiato legge presso l'Università dello Zimbabwe ed ha conseguito un MBA presso l'Università di Cape town, dove ha conseguito la Medaglia D'Oro al Merito. Dopo aver ottenuto la laurea in legge, Short è entrato a lavorare nel mondo delle banche e del commercio. E' stato a capo della Corporate Finance Division presso la Investec Bank di Johannesburg prima di unirsi alla Nu Metro Entertainment, in veste di Amministratore Delegato. In seguito all'acquisizione della Nu Metro da parte di un gigante della distribuzione, Short è diventato Amministratore Delegato della Nu World Services, una società di produzione cinematografica con base a Johannesburg. In questa veste, Short ha prodotto film sia in Sud Africa che in altri paesi.

BOAZ DAVIDSON (Produttore Esecutivo)

Boaz Davidson è un filmmaker prolifico che ha prodotto oltre 75 film, scritto oltre 30 sceneggiature e diretto più di 40 film. Tra le pellicole da lui dirette vale la pena citare *Lemon*

Popsicle, Looking for Lola, Outside the Law, Solar Force, Salsa, Going Bananas, Fessi per Vocazione e L'Ultima Vergine Americana. Davidson è nato a Tel Aviv, ed ha iniziato a lavorare per la Nu Image / Millennium Films nel 1995.

Attualmente, lavora nella società in veste di 'Head of production and creative affairs'.

MASSIMO FERRERO – ELLEMME GROUP

La Ellemme Group di Massimo e Vanessa Ferrero è una delle società di produzione e distribuzione più attive del panorama cinematografico e televisivo italiano. Uno dei principali obiettivi della società è la ricerca di giovani talenti e la cura nella selezione dei prodotti filmici, di raffinata qualità artistica.

Massimo Ferrero, il fondatore della società, si è imposto nella produzione fin da giovanissimo come Direttore di Produzione di numerosi film italiani, tra i quali ricordiamo: *A mezzanotte va la ronda....* di Marcello Fondato; *L'ultimo nome* di Damiano Damiani; *Mani di velluto* di Castellano e Pipolo; *Marco Polo* di Giuliano Montaldo; *Tragedia di un uomo ridicolo* di Bernardo Bertolucci e *La chiave* di Tinto Brass.

Nel 1983, in qualità di Organizzatore Generale prima e Produttore esecutivo poi, prosegue il suo percorso nella produzione di pellicole che hanno lasciato il segno nella storia del cinema italiano, affiancando i nostri grandi maestri, come Mario Monicelli, Tinto Brass, Marco Risi e Ricky Tognazzi. Sono gli anni di *Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno* (M. Monicelli); *Il futuro è donna* (M. Ferreri); *Miranda* (T. Brass); *La storia* (L. Comencini); *Capriccio* (T. Brass); *Barbarians* (R. Deodato); *Arrivederci e grazie* (G. Capitani); *Snack bar Budapest* (T. Brass); *Francesco* (L. Cavani); *Mery per sempre* (M. Risi); *Ragazzi fuori* (M. Risi); *Ultrà* (R. Tognazzi); *Ostinato destino* (G. Albano); *Felipe ha gli occhi azzurri* (G. Albano); *Mille bolle blu* (L. Pompucci); *Il branco* (M. Risi); *Camerieri* (L. Pompucci); *Fermo Posta* (T. Brass); *Cuori al verde* (G. Piccioni); *Cuba Libre*, remake di *Ladri di biciclette* (D. Riondino); *Bambola* (B. Luna) e *Le faremo tanto male* (P. Quartullo).

Nel 1994 inizia la sua attività di produttore indipendente, mentre nel 1995 su incarico del Governo Cubano progetta e crea il Cinema di Stato a Cuba, che si concretizzerà poi con la costituzione del ICAIC - Instituto Cubano de Arte e Industria Cinematográficos.

Dal 1996 in poi la sua carriera è contrassegnata da un susseguirsi di co-produzioni internazionali e produzioni italiane di successo, che vantano cast stellari e una serie di prestigiosi riconoscimenti. Tra le pellicole internazionali è doveroso ricordare *La femme du chambre* di Bigas Luna, con Olivier Martinez e Aitana Sanchez, che ha vinto la Piramide d'oro e il premio come miglior regia al Cairo Film Festival. Per quanto riguarda, invece, i titoli di produzione nazionale spiccano tra gli altri: *Il dolce rumore della Vita* di Giuseppe Bertolucci con Francesca Neri e Rade Sewrbezja e *La Carbonara* di Luigi Magnicon con Lucrezia Lante della Rovere, Nino Manfredi, Claudio Amendola e Valerio Mastandrea, entrambi in nomination al Festival di Venezia 1999.

Meritano una menzione particolare le commedie all'italiana come *Ti spiace se bacio mamma?* di Alessandro Benvenuti con Natasha Stefanenko, Marina Massironi, Annalisa Favetti e Stefania Barca; *Commedia Sexi* di Claudio Bigagli con Alessandro Benvenuti, Elena Sofia Ricci e Ricky Tognazzi ; *Ma l'amore sì* di Tonino Zangardi e Marco Costa con Annamaria Barbera, Andrea Tidona, Lorenzo Balducci e Alessandro Haber e *Tutte le donne della mia vita ...* di Simona Izzo con Luca Zingaretti, Vanessa Incontrada, Michela Cescon, Ricky Tognazzi e Rosalinda Celentano.

Pluripremiati al Festival del Cinema Italiano di Ajaccio il poliziesco *Concorso di Colpa* di Claudio Fragasso con Francesco Nuti, Alessandro Benvenuti, Luca Lionello, Massimo Bonetti e Antonella Ponziani; e *Gas* di Luciano Melchionna con Lorenzo Balducci, Francesco Venditti, Moran Atias, Loretta Goggi e Paolo Villaggio.

In ambito televisivo, nel 2003 Massimo Ferrero si è aggiudicato l'ambito premio del Telegatto per la produzione de *Il Papa Buono* la miniserie Tv in due puntate che racconta la vita di Papa Giovanni XXIII, per la regia di Ricky Tognazzi con Bob Hoskins, Carlo Cecchi, Roberto Citran, Sergio Bini Bustrich.

Nel 2007 viene costituita la Ellemme Group che a pochi anni dalla sua nascita, vanta produzioni e acquisizioni di grande prestigio, accolte con pareri positivi sia da parte della critica che del pubblico. Si inizia con la tv per Italia 1 con *Così vanno le cose* di Francesco Bovino con Lorenzo Balducci e Chiara Mastalli; Canale 5 *Sleepless* di Maddalena De Panfilis con Valentina Cervi, Violante Placido, Pietro Sermonti; Canale 5 *Il Ritmo della vita* di Rossella Izzo con Antonio Cupo, Anna Safronik, Andrea Montovoli, Susanna Smit, Corinne Clery;

Raiuno miniserie *Mia Madre* di Ricky Tognazzi con Bianca Guaccero, Marco Cocci, Francesco Venditti, Eros Galbiati, Primo Reggiani.

Per il cinema iniziamo con la commedia romantica *Piazza Giochi* di Marco Costa con Luca Ward, Susanna Smit e Cecilia Albertini; passando per l'horror made in italy *Shadow*, opera seconda di Federico Zampaglione (leader della band musicale I tiromancino) con Jack Mackworthy; per concludere con l'action cult *I Mercenari – The Expandables* di e con la straordinaria interpretazione di Sylvester Stallone, Jason Statham, Mickey Rourke, Bruce Willis e Arnold Schwarzenegger.

Attualmente la produzione è impegnata nella realizzazione della prestigiosa miserie per Raiuno, in occasione del 150° anniversario dell'Unità D'Italia, *Il Generale dei Briganti* di Paolo Poeti con Daniele Liotti, Raffaella Rea e Fabio Troiano.

ERIC SCHMIDT (Direttore della Fotografia)

Eric Schmidt ha lavorato come direttore della fotografia in *Henry Poole- Lassù Qualcuno ti Ama, My Sassy Girl* e *I Melt With You*, che è stato presentato al Sundance Film Festival del 2011.

Ha ricevuto la candidatura agli American Society of Cinematographer Awards per il lavoro da lui svolto nella prima stagione di *Cold Case*, per Bruckheimer Television e CBS. Ha inoltre lavorato in *Close To Home, Back* e *An American Town*. In veste di direttore della fotografia della 2° unità, ha lavorato in *Arlington Road-L'Inganno, The Minus Man, Vivere Fino in Fondo* e *Delitto + Castigo a Suburbia*. Schmidt ha inoltre lavorato come operatore nei video *Pearl Jam: Single Video Theory* e *R.E.M. Road Movie*.

E' stato il direttore della fotografia dei video musicali di artisti come Bruce Springsteen, Coldplay, Tom Petty and the Heartbreakers, Foo Fighters, The Flaming Lips e Beck. Ha iniziato la sua carriera a New York City, lavorando come capo elettricista in *Little Odessa, Le Avventure di Tom Sawyer e Huck Finn* e *Cerca e Distruggi*, e come elettricista nei film *Household Saints, Il Cattivo Tenete* e *Johnny Suede*.

RICHARD LASSALLE (Scenografo)

Richard Lassalle è nato a Parigi ed è cresciuto in Inghilterra. Ha iniziato a studiare arte e design sin da giovane, nell'ambito dell'attività di design di interni del padre. Lassalle ha potuto studiare il design di interni di molte case classiche dell'Inghilterra e dell'Europa, acquisendo una conoscenza approfondita degli arredamenti e dell'arte d'epoca.

Lassalle ha poi coltivato la sua passione per il design, studiando presso la rinomata scuola d'arte di Medway e, successivamente, ha frequentato la Coventry University, dove ha conseguito una laurea in Industrial Transport Design. Successivamente, Lassalle si è occupato del design di molti interni di case, per conto di persone famose come Roger Daltry e Geoff Beck. Mentre si trovava in Francia ha conosciuto Miles Copeland e si è occupato di dipingere dei murali nel suo Castello dell'11° secolo.

Successivamente, Copeland ha invitato Lassalle a Los Angeles, dove questi ha avuto l'incarico di creare le decorazioni delle case di Daryl Hannah, Lou Adler e Stewart Copeland. Ben presto il suo lavoro è stato pubblicato su World of Interiors e Country Life Magazine.

Sempre a Los Angeles Lassalle ha iniziato ad interessarsi di cinema e la sua esperienza nel campo del design di interni, dell'arredamento, dell'arte e del design tecnico lo ha spinto ad iniziare a lavorare per conto suo.

E' stato il lavoro di Lassalle nel primo video di Eminem, "My Name is Slim Shady", che lo ha imposto all'attenzione della comunità di Hollywood. Quel video è diventato infatti uno dei video di maggior successo di MTV di tutti i tempi. Lassalle continua tutt'oggi a lavorare nel mondo dei video musicali, per i più grandi artisti della scena musicale del mondo, tra cui Madonna, Beyonce, Christina Aguilera, Shakira, Ozzy Osborne, U2, Dr Dre, Mary J/ Bilge e The Stones.

Lassalle ha lavorato anche nell'ambito dei commercial, per le migliori marche del mondo, come Nike, Levi's Smirnoff, L'Oreal, Adidas e BMW. Nel 2008, ha lavorato per la famosa campagna "Pimp Mien Auto" di VW, e di recente a Londra, ha lavorato al lancio della linea di abbigliamento di H&M di Madonna.

Il suo primo film come scenografo è stato *Spun*, diretto da Jonas Akerlund. Lassalle considerava il cinema come il mezzo perfetto per affinare le sue capacità per la creazione di spazi sia fantastici che reali. Per *Spun* ha fatto delle lunghe ricerche, imparando a conoscere tutti gli aspetti della pericolosissima metanfetamina. I set e gli ambienti del film ricreano accuratamente la vita di una persona che fa uso di questo tipo di droga.

Il secondo film di Lassalle, dal titolo, *Bella*, diretto da Alejandro Moneverde, racconta la storia di una famiglia di immigrati messicani a New York City. Per questo film Lassalle ha trascorso diverse settimane in Messico, studiandone il cibo e la cultura ed è fiero della precisione dei dettagli ottenuta, che arriva sino alla tipologia di verdure servite in un ristorante che appare in una scena del film. Vale la pena ricordare che la pellicola ha vinto il “People’s Choice Award” al Festival del Cinema di Toronto.

TODD E. MILLER (Montaggio)

Todd E. Miller è stato il montatore di film campioni d’incasso per oltre 10 anni. Ha iniziato a lavorare come montatore assieme a Jerry Bruckheimer in *Armageddon* e da allora in poi ha lavorato in diversi film di Michael Bay, tra cui *Transformers*.

Miller è specializzato in thriller adrenalinici e action movies e possiede uno stile estremamente entusiasmante e coinvolgente. Tra i film in cui ha lavorato come montatore figurano *Radio Killer*, *L’Esorcista: La Genesi*, *Pathology*, mentre tra i blockbuster ricordiamo: *xXx2 :The Next Level*, *La Figlia del Generale*, mentre per quanto riguarda le commedie romantiche, vale la pena citare *Sotto Il Sole della Toscana*.

Ha lavorato anche in ambito televisivo in una stagione di *E-Ring*, assieme a Jerry Bruckheimer, oltre a una serie di commercial movie.

T. G. HERRINGTON (Montaggio)

T.G. Herrington ha lavorato come montatore nel cortometraggio dal titolo *Mr. Okra*, di cui è anche il regista, lo sceneggiatore e il produttore esecutivo. Il corto è stato proiettato lo scorso anno in occasione del Sundance Film Festival e, sempre lo scorso anno, ha vinto il Premio del Pubblico all’Austin Film Festival. Tra i film in cui ha lavorato citiamo anche *Poolside Ecstasy* e *The Traveling Poet*.

In ambito televisivo, Herrington ha lavorato al montaggio di due episodi della serie *Keen Eddie* e di *Housewives: Making of the Cast Album*.

CHRISTOPHER LAWRENCE (Costumista)

Christopher Lawrence ha iniziato la carriera di costumista all'inizio degli anni '80, lavorando nel famoso show televisivo "American Bandstand". Ai suoi esordi, Lawrence ha lavorato nella boutique di tendenza "Camp Beverly Hills", dove ha iniziato a coltivarsi una clientela di attori, registi e soprattutto di costumisti.

Il suo primo lavoro è stato nei classici della televisione, *Moonlighting* e *Pee-Wee's Playhouse*. Lawrence ha inoltre fatto parte del team di costumisti che hanno creato i costumi di *Bugsy Beaches* e *Scappo dalla Città, La Vita, L'Amore e Le Vacche*.

Nel 1999, Michael Mann ha riconosciuto il talento di Lawrence e lo ha promosso ad assistente costumista del film *The Insider: Dietro la Verità* (Al Pacino, Russel Crowe). Da allora in poi Lawrence non ha più smesso di lavorare in ambito cinematografico. *The Anniversary Party* (Gwyneth Paltrow, Kevin Kline), *Bubble Boy* (Jake Gyllenhall) e *Showtime* (Robert DeNiro, Eddie Murphy) sono le pellicole in cui ha lavorato successivamente.

Lo scorso anno, Lawrence è stato il costumista del film di Jennifer Aniston, *Management*, e si è occupato di creare tutti i costumi del film di Miley Cyrus *Hannah Montana-The Movie*, dal quale successivamente sono stati realizzati vestiti per bambole, costumi di Halloween e una linea di abbigliamento sportivo per il mercato dei teenager. Questo film segna la sua terza collaborazione assieme a Jason Statham (*Cellular, Crank*). Lawrence è anche un collaboratore di lunga data del regista Simon West ed ha lavorato nella campagna di Viking "What's in your wallet?" (Premio per i Migliori Costumi ai Guild Award).

MARK ISHAM (Compositore)

In passato era considerato una delle icone e dei pionieri della musica elettronica, mentre oggi ha raggiunto lo status di compositore di colonne sonore di film, legendario e famoso in tutto il mondo. Mark Isham ha ottenuto numerosi premi tra cui un Grammy, un Emmy e un Clio, ed ha ricevuto innumerevoli nomination ai Grammy, agli Academy Award e ai Golden Globe, sia come compositore che come musicista. Recentemente, Mark gli è stato riconosciuto l'Henry Mancini Award for Lifetime Achievement, conferito dall'ASCAP.

Isham afferma: “Attraverso la musica creo emozioni...belle o brutte, passione o rabbia, euforia o morte, negazione o lussuria, movimento o solitudine. E quando riesco a trasportare una persona in questo viaggio, attraverso un film o una musica, non esiste nient’altro di più soddisfacente”.

Il tocco personale di Isham è evidente nelle colonne sonore memorabili di film famosi, come *Crash*, (vincitore dell’Oscar come Miglior Film nel 2005), *8 Amici da Salvare*, *The Cooler*, *In Mezzo Scorre il Fiume*, *Blade*, *Nell*, *Men of Honor- L’Onore degli Uomini*, e *La Vita Segreta delle Api*.

La lista delle persone con cui ha collaborato nell’ambito del cinema è notevole: Robert Redford, Tom Cruise, Brian De Palma, Chick Corea, Jodi Foster, Robert Altman, Sting, Wil.I.Am, Sydney Lumet, Mick Jagger, solo per citarne alcuni.

Ha registrato molti brani (che spaziano dal genere dell’elettronica al jazz classico, dall’hip-hop alla musica etnica), per i quali ha ricevuto ottime critiche in tutto il mondo, oltre che le candidature ai Grammy per i suoi album *Castalia* e *Tibet*, ottenendo poi il premio per l’album della Virgin Records, dal titolo *Mark Isham*. Di recente, assieme alla vocalist Kate Ceberano ha registrato un album di successo intitolato *Bittersweet*, una raccolta di brani di jazz classici che è stata per settimane in cima alle classifiche di vendita. Mark ha aggiunto il suo sound unico, melodico, suggestivo, sexy e fresco, ad una vasta varietà di generi, ha registrato brani e si è esibito con artisti diversi come Bruce Springsteen, Willie Nelson, Lyle Lovett, Ziggy Marley, Joni Mitchell, The Rolling Stones, Chris Isaak e Van Morrison.

Non importa il genere, il mezzo o il luogo, Mark Isham dimostra una sconfinata abilità nell’elettrizzare i suoi ascoltatori con il suo talento per la creazione di nuovi mondi musicali evocativi.

NOON ORSATTI (Stunt Coordinator)



Noon Orsatti ha seguito le orme del padre e dello zio, che appartengono alla leggendaria famiglia di stuntmen Orsatti. Noon ha oltre 25 anni di esperienza in ambito cinematografico e oltre 100 film all'attivo, tra cui: *Una Vita al Massimo*, *Alien La Clonazione*, *American History X*, *Ninja Assassin*, e *I Mercenari-The Expendables*. Ha da poco terminato le riprese di *Conan The Barbarian*.

DAVID LEITCH (Action Designer e Regista della 2° Unità)

David Leitch lavora come regista della Seconda Unità ed è co-fondatore della società di Action design, 87Eleven. Il suo approccio, per certi versi unico, all'action design e alla regia della seconda unità inizia dalla collaborazione con il regista, per creare una visione di insieme dell'azione del film. Lavorando assieme al team di stuntman, David si occupa di coreografare l'azione, di fare le riprese e di montare una pre-visualizzazione delle sequenze, poi, assieme al regista e ai produttori, le perfeziona.

87Eleven si occupa di addestrare gli attori, aiutandoli ad entrare nel loro personaggio fisicamente, mentalmente ed emotivamente, e lavora assieme ad altri dipartimenti per ottenere un risultato quanto più innovativo possibile. Al momento di girare la scena, si occupa di controllare l'azione sia della prima che della seconda unità di ripresa. In seguito, durante la fase di post produzione, David lavora assieme al regista e ai montatori per assicurarsi di ottenere dei momenti quanto più emozionanti possibili. Tra i film in cui ha lavorato, citiamo *Sherlock Holmes 2*, *Ninja Assassin*, *Tron Legacy*, *I Mercenari-The Expendables*, *Conan*, *V Per Vendetta*, *Rambo*, e *Wolverine*. Dave co-dirigerà il suo primo film nel 2011.